

Protocollo di collaborazione
operativa per la promozione dei
marchi di qualità

tra

Regione Emilia-Romagna e
Unioncamere Emilia Romagna





**PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE OPERATIVA PER LA
PROMOZIONE DEI MARCHI DI QUALITA'**

TRA

la **Regione Emilia-Romagna** (da ora in avanti **Regione**) nella
persona dell'**Assessore al Turismo e Commercio Guido Pasi**,

e

l'**Unioncamere Emilia-Romagna** (da ora in avanti **Unioncamere**),

in nome e per conto delle nove Camere di commercio,

nella persona del **Presidente Andrea Zanlari**

Considerato che:

- tra le iniziative avviate dalla Regione Emilia-Romagna per la qualificazione e valorizzazione del settore turistico e l'incremento dei relativi flussi occupazionali, ha assunto valenza strategica l'estensione dei rapporti di collaborazione e cooperazione con gli enti territoriali e con il sistema delle Camere di commercio;
- nell'**Accordo quadro per la competitività del territorio e per una nuova fase di sviluppo** sottoscritto il 26 aprile 2006 vengono valorizzate ed estese le "modalità di collaborazione già realizzate e sperimentate positivamente in questi anni fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, a partire dalla prima intesa quadriennale sul turismo sottoscritta nel dicembre 1997 e rinnovata

quadriennale sul turismo sottoscritta nel dicembre 1997 e rinnovata nel marzo 2002” per finanziare iniziative e progetti di promozione turistica nell’ambito dell’APT Servizi;

- oltre ad essere partner di riferimento della Regione nell’APT, l’Unioncamere ha consolidato in questi anni la collaborazione con l’Assessorato regionale per l’attività dell’Osservatorio turistico, nella comune consapevolezza che l’articolata esperienza di partnership ha contribuito all’espansione del settore;
- nell’**Intesa quadriennale per la promozione turistica** sottoscritta il 24 luglio 2006 tra la Regione e il sistema delle Camere di commercio si garantisce continuità alla collaborazione per impostare “strategie comuni” di riorganizzazione e promozione del turismo, individuato come “una delle attività economiche strategiche per lo sviluppo e la qualificazione dell’economia e del sistema di imprese emiliano-romagnole” e si individua come obiettivo condiviso “rinforzare la catena del valore del sistema turistico regionale a partire dalla generazione e consolidamento dell’offerta turistica fino alla promozione e ai supporti alla commercializzazione, favorendo una forte sinergia tra pubblico e soggetti privati, ma anche tra livelli territoriali”;
- le Camere di commercio, adottando a livello nazionale logiche di sistema attraverso la società specializzata Isnart e ricercando la collaborazione con le associazioni di rappresentanza delle imprese, hanno avviato iniziative per promuovere nelle strutture dell’offerta turistica ricettiva ed extra-ricettiva i marchi di qualità,



impostati come strumenti volontari che garantiscono standard omogenei e validi a livello internazionale del livello dei servizi offerti ai clienti;

- a tal fine il sistema camerale, avvalendosi dell'apporto specialistico di Isnart, ha applicato in numerosi contesti territoriali a diversificate tipologie di offerta (alberghi, ristoranti, agriturismo, camping, stabilimenti balneari, bed & breakfast, charter nautici, happy hours), il progetto "Marchio di Qualità Ospitalità Italiana", finalizzato a verificare il livello di qualità delle strutture turistiche del comparto ricettivo e della ristorazione, conferendo alle strutture meritevoli la certificazione "Ospitalità Italiana" ;

convengono quanto segue:

Articolo 1

Ambito di operatività

Le Parti convengono sulla esigenza di estendere le modalità di collaborazione in ambito regionale alla tematica della qualità dei servizi turistici, da attuarsi in rapporto di integrazione e complementarietà con le attività di APT Servizi e con le iniziative dell'Assessorato regionale per il miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica;

Articolo 2

Gruppo di lavoro paritetico

Per impostare la collaborazione e monitorare le iniziative attuative, le Parti si impegnano ad attivare un Gruppo di Lavoro paritetico, con la partecipazione di due componenti indicati dall'Assessorato regionale



e due dall'Unioncamere, integrati da un nominativo indicato da Apt Servizi e uno da Isnart;

Articolo 3

Disciplinare "Ospitalità Italiana"

La Regione prende atto dell'impegno alla diffusione, da parte del sistema camerale, del disciplinare nazionale "Ospitalità Italiana", sviluppato per la certificazione delle strutture turistiche e già promosso in alcune province dell'Emilia-Romagna dalle rispettive Camere di Commercio. Il disciplinare potrà essere integrato a livello regionale o provinciale, aggiungendo specificità metodologiche locali, purché non in contrasto con gli standard del disciplinare nazionale. Si verificherà inoltre l'opportunità di far partecipare un componente indicato dall'Assessorato regionale competente nelle Commissioni provinciali istituite dalle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per l'esame delle candidature per l'ottenimento del certificato "Ospitalità Italiana". Negli attestati da consegnarsi alle aziende turistiche della Regione che hanno ottenuto il riconoscimento, potrà essere evidenziato il logo della Regione in aggiunta a quelli esistenti;

Articolo 4

Applicazioni del disciplinare

Il Gruppo di lavoro individua gli ambiti applicativi del disciplinare "Ospitalità Italiana" avendo riguardo alle risorse che la Regione ed il sistema camerale, anche attraverso Apt servizi, potranno destinare alla diffusione del marchio presso gli operatori del settore, al fine di

diffondere la certificazione al maggior numero possibile di operatori e tipologie di imprese.

Articolo 5

Sostegno al miglioramento professionale

Le Parti convengono che il sostegno al miglioramento delle competenze professionali costituisce elemento determinante per il miglioramento della qualità e si propongono, pertanto, di operare affinché lo stesso divenga parte integrante per la concessione del marchio di qualità. Riconosciuto che il sistema camerale e la Regione negli anni hanno investito ingenti risorse e sviluppato esperienze formative collegate alla qualità, le parti si impegnano a ricercare su questo versante modalità di integrazione e coordinamento delle rispettive iniziative.

Articolo 6

Promozione

Le parti convengono che la certificazione "Ospitalità Italiana" possa essere opportunamente promossa al fine di incentivare le strutture a raggiungere gli standard minimi richiesti dal disciplinare. A tal fine il sistema camerale si impegna ad inserire il marchio "Ospitalità Italiana", ove possibile, nelle campagne di comunicazione in atto ed in quelle di futura programmazione.

Analogamente, la Regione si impegna ad inserire il marchio "Ospitalità Italiana", ove opportuno, nelle campagne di comunicazione istituzionale gestite direttamente dall'Assessorato al Turismo o dall'Apt servizi.



Articolo 7

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di anni 2 dalla sottoscrizione e sarà tacitamente rinnovato per uguale periodo in mancanza di disdetta di una delle parti, comunicata all'altra almeno 60 giorni prima della scadenza.

Bologna, 29 ottobre 2008

Per la Regione

Per l'Unioncamere Emilia-

L'Assessore al Commercio e

Romagna

Turismo

Il Presidente Andrea Zanlari

Guido Pasi

